

Armatori, Cantieri

Ravenna  
22 Maggio 2024

## Due macchinari della Fratelli Righini in viaggio verso la Danimarca

Partiti da Ravenna serviranno a installare i pali di fondazione delle turbine del Parco eolico di He Dreiht nel mare del nord



**22 Maggio 2024 - Ravenna** - Due macchinari innovativi progettati e costruiti dall'azienda ravennate Fratelli Righini sono partiti per 'He Dreiht', il grande parco eolico al largo della costa della Germania, nel Mare del Nord.

Serviranno a installare i pali di fondazione delle turbine eoliche e sono il completamento di un importante progetto assegnato nel 2022 dall'installatore olandese Heerema Marine Contractors. Nel parco eolico, che ha una potenza di 1 Gigawatt, saranno impiegati per la prima volta in questo mese di maggio per posizionare 64 monopali.

La maggiore caratteristica di questo sistema è la possibilità di installarne di diverse tipologie, fino a un diametro massimo

di 8,5 metri e con un peso totale fino a 2000 tonnellate.


L'impianto è stato sviluppato interamente dall'azienda ravennate e ha richiesto più di un anno per la progettazione e la costruzione per garantire la messa in servizio.

Fratelli Righini fornirà dalla sua base a Ravenna il personale qualificato che lavorerà a stretto contatto con l'equipaggio di Heerema Marine Contractors.

L'azienda si è affidata prevalentemente a fornitori e imprese del territorio per contribuire a sostenere l'economia locale. «Uno dei due macchinari, quello che permette il sollevamento e la verticalizzazione dei pali direttamente con la nave del nostro cliente – spiega l'amministratore unico Renzo Righini – vanta diverse caratteristiche speciali, che lo rendono il primo del suo genere attualmente sul mercato tanto che abbiamo depositato un brevetto internazionale». Queste

caratteristiche

consentiranno a Heerema Marine Contractors di utilizzare gli strumenti su numerosi progetti con diversi tipi e diametri di pali.

«A questo proposito – aggiunge Righini – abbiamo intrapreso un percorso per fornire ai nostri clienti soluzioni circolari su misura, con l'obiettivo di riutilizzare parzialmente le attrezzature per progetti futuri e quindi limitare i rischi, tra cui tempi di consegna e costi di investimento e formazione». 

© *copyright Porto Ravenna News*